

Modello "DIA semplice/differita" Mod. 2

Spazio per apporre il timbro di protocollo	Data _____ Prot. _____ <input type="checkbox"/> Consegna a mano ufficio protocollo <input type="checkbox"/> Posta raccomandata <input type="checkbox"/> Consegna a mano altro ufficio preposto
--	---

Al Comune di

Via

..... (.....)

(Modello da produrre in carta semplice)

All'Azienda Sanitaria U.S.L. n.

Dipartimento di Prevenzione

Via

..... (.....)

(Modello da produrre in carta da bollo: Euro 14,62)

OGGETTO: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ AI SENSI ART. 6 REG. CE 852/2004

DIA SEMPLICE

DIA DIFFERITA

1. Operatore del settore alimentare

Il/la sottoscritto/a:	
Cognome:	Nome:
Codice Fiscale:	Telefono: FAX:
Data di nascita / /	Cittadinanza Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
e-mail@.....	
Luogo di nascita: Comune Provincia Stato	
Residenza: Comune Provincia	
Via/Piazza N° C.A.P.	
nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/> Titolare dell'omonima impresa individuale:	
Partita I.V.A. (se già iscritto):	
con sede legale nel Comune di Provincia	
Via/Piazza N° C.A.P. Tel	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società/Ente:	
Denominazione o ragione sociale	
Codice Fiscale: Partita I.V.A. (se diversa da C.F.):	
e-mail@.....	
con sede legale nel Comune di Provincia	
Via/Piazza N° C.A.P. Tel	
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di	

NOTIFICA ai fini della **REGISTRAZIONE** la propria impresa alimentare

DIA SEMPLICE

DIA DIFFERITA

Indirizzo della struttura ove l'attività viene esercitata Comune di		Provincia	
Via/Piazza		N°	C.A.P.
Telefono:		FAX:	

2. ATTIVITA' PERMANENTI E STAGIONALI * : Tipo di attività esercitata (barrare la casella corrispondente e specificare dove richiesto)

<input type="checkbox"/>	<p>Stabilimento industriale di prodotti alimentari (anche con annessa vendita) Per stabilimento industriale di prodotti alimentari si intende ogni stabilimento o laboratorio avente un'attività di produzione, di trasformazione e/o un'attività di confezionamento. Le strutture industriali che trattano le materie prime di origine animale di cui al reg. 853/04 sono soggette al Riconoscimento come previsto dallo stesso regolamento. <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Laboratorio alimentare con annessa vendita (anche su aree pubbliche) In questa voce sono compresi produttori e/o confezionatori (laboratori artigianali) quali panettieri, pasticceri, gelatai, pizzerie da asporto e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e prevalentemente venduto al consumatore finale nello stesso luogo di produzione, ivi compresi quelli che svolgono detta attività ai fini della vendita su aree pubbliche specificamente a ciò destinate. <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Ristorazione pubblica In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione compresa quella su aree pubbliche che si svolgono in pubblici esercizi e che sono rivolte ad un consumatore finale indifferenziato, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati, tavole calde/fredde, circoli, ecc.. <u>Non rientrano in tale tipologia le SAGRE ALIMENTARI TEMPORANEE e le ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE praticate negli Esercizi di Spiaggia attrezzata (Stabilimenti di Bagni) per la cui notifica dovranno essere utilizzati rispettivamente il Mod. 2/Bis ovvero il modello 2/Ter.</u> <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Ristorazione collettiva-assistenziale In questa voce sono comprese le forme di ristorazione che sono rivolte ad un consumatore finale identificabile, quali mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc.), centro cottura; specificare forma..... <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Distribuzione all'ingrosso Sono comprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc.. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non protetti (esposti) o di commercializzazione in ambito comunitario o con paesi terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del reg. 853/2004. <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Commercio al minuto in sede fissa di prodotti alimentari sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano il commercio al minuto dei prodotti alimentari in sede fissa, ivi compresa quella tramite <u>distributori automatici</u> di alimenti e bevande. L'attività va in ogni caso identificata nella relazione tecnica descrittiva. <u>OBBLIGO DIA DIFFERITA</u>, per gli esercizi di vendita al minuto di carni fresche non trasformate (macellerie) e prodotti della pesca non trasformati (pescherie). <u>OBBLIGO DIA SEMPLICE</u> per la vendita di altri prodotti alimentari. Barrare la casella relativa al tipo di struttura utilizzata (classificazione d.lgs.114/98)</p> <p><input type="checkbox"/> esercizi di vicinato <input type="checkbox"/> medie strutture <input type="checkbox"/> grandi strutture</p>

commercio con strutture mobili su aree pubbliche

Attività che riguardano il commercio al minuto di prodotti alimentari su aree pubbliche.

Tramite: (barrare casella relativa).

Autonegozio

Banco temporaneo

La relazione tecnica dovrà riportare :

- marca/modello /targa dell'autonegozio
- descrizione sommaria banco rimovibile
- indicazioni relative al luogo del loro ricovero
- modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate.

OBBLIGO DIA DIFFERITA per la vendita al minuto di carni non trasformate (macellerie) e prodotti della pesca non trasformati (pescherie).

OBBLIGO DIA SEMPLICE per la vendita di altri prodotti

trasporto alimenti/animali

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese che effettuano il trasporto di prodotti alimentari a titolo proprio e/o conto terzi tramite automezzi - cisterne - container o di animali produttori di alimenti a titolo proprio e/o transumanti
Trasporto di (barrare la casella relativa)

Alimenti

Animali

OBBLIGO DIA DIFFERITA per l'azienda che effettua il trasporto di carni fresche e congelate, di prodotti della pesca freschi o congelati, surgelati nonché alimenti sfusi in grandi contenitori quali cisterne o container e animali.

OBBLIGO DIA SEMPLICE per ogni altro caso.

Nella relazione tecnica per ogni automezzo utilizzato dovranno essere indicati marca – modello - targa e Indirizzo ove di norma viene tenuto o ricoverato.

altro (eventualmente sopra non specificato).....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOTA BENE

Ove indicato **OBBLIGO DIA SEMPLICE** l'operatore può iniziare l'attività appena prodotta la notifica del presente modello, debitamente compilato in ogni sua parte, nonché completo delle dichiarazioni e della documentazione di rito nello stesso previste, al Comune ed al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria U.S.L.. Quest'ultimo potrà effettuare verifica in ogni momento.

Ove indicato **OBBLIGO DIA DIFFERITA** l'operatore non può iniziare l'attività prima di gg. 45 dalla data della notifica del presente modello, debitamente compilato in ogni sua parte, nonché completo delle dichiarazioni e della documentazione di rito nello stesso previste, al Comune ed All'Azienda Sanitaria U.S.L. qualora il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria USL non effettui alcuna verifica preventiva ovvero che, in seguito a quest'ultima, non venga notificato provvedimento ostativo e sia contemporaneamente attribuito il numero di registrazione, anche eventualmente con l'annotazione di eventuali prescrizioni cui conformare l'esercizio. Prima del predetto termine l'operatore può iniziare l'attività solamente nel caso in cui il Comune abbia eseguito ed attestato la sussistenza dei requisiti di propria competenza (agibilità, di destinazione d'uso e commercio) ed il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria U.S.L. abbia eseguito sopralluogo con esito favorevole o condizionato alla risoluzione di minime prescrizioni.

In ogni caso, qualunque essa sia (Semplice o Differita) il decorso dei termini della D.I.A. ovvero la sua favorevole conclusione non consente l'inizio dell'attività per quegli esercizi soggetti al rilascio di ulteriori titoli amministrativi (licenze, autorizzazioni, ecc.) ovvero al decorso di termini imposto da altre leggi (D.lgs. 31.03.1998 nr. 114 per gli esercizi di vicinato).

Indicazioni delle sostanze/prodotti alimentari

In funzione della attività esercitata elencare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, preparare, confezionare, tenere in deposito, distribuire, commercializzare, trasportare. Se si tratta di prodotti di gastronomia/rosticceria, indicare le principali tipologie. (In caso di elenco sommario descrizioni maggiormente approfondite sulle produzioni saranno fornite nella relazione tecnica).

.....

.....

.....

In caso di produzioni miste, indicare se i generi alimentari prevalenti sono di origine animale o vegetale/bevande

Alimenti origine animale

Alimenti vegetali/bevande

Le lavorazioni hanno/avranno carattere:

permanente

stagionale (Periodo dal _____ al _____)

3.- Classificazione ATECO

Si tratta della classificazione dell'attività secondo i codici ISTAT (denominati ATECO 2002). Vi preghiamo di indicare i codici che corrispondono all'attività.

Codici Ateco: _____

4.- Dichiarazioni (da rendere per tutte le attività):

II/La sottoscritto/a, consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità dichiara:

- Che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 in funzione della attività svolta.
- Che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi;
- Che l'approvvigionamento potabile avviene mediante: acquedotto/pozzo/ serbatoio *(Cancellare le voci che non interessano)*.
- Che la struttura ottempera alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo 626/04) e rispetta le norme in materia impiantistica;
- Di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto ivi compresa la cessazione dell'attività.
- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività.
- che ha elaborato le procedure di autocontrollo (indicazione del laboratorio di riferimento:);
- Che assicura l'attivazione tempestiva delle procedure di rintracciabilità ed eventuale successivo ritiro dal commercio di cui al Reg. CE 178/02.

Dichiara, infine, di aver prodotto la medesima documentazione sia al Comune che alla ASL e di aver presentato tale istanza al Comune di in data

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile)

Documentazione da allegare in triplice copia (n. 1 copia al Comune – n. 2 copie all’Azienda Sanitaria U.S.L.):

1. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
2. Relazione tecnica descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all’approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera in riferimento all’allegato del reg. 852/2004 e con i dati richiesti al quadro 3 voce trasporto per ogni unità mobile. La relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata per le attività con carattere industriale. Per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione o che non allevano animali destinati alla produzione di alimenti e per gli esercizi commerciali di vendita al minuto è sufficiente l’elenco delle produzioni e dei generi alimentari posti in commercio.
3. Planimetria dell’impianto in scala 1:100, firmata da tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente per gli stabilimenti industriali la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi. Per le altre attività di trasformazione ed esercizi commerciali nella piantina è sufficiente l’indicazione della destinazione d’uso dei locali. La piantina planimetrica non è richiesta per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione.
4. Copia dell’attestazione di versamento di **Euro 50,00 (DIA SEMPLICE)** ovvero di **Euro 100,00 (DIA DIFFERITA)** sul conto corrente n. intestato alla AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. di (.....) – Causale di versamento “DIA SEMPLICE / DIA DIFFERITA PER REGISTRAZIONE SANITARIA IMPRESA ALIMENTARE”.

Note:

Vi preghiamo, ove possibile di fornire anche le informazioni non obbligatorie che potranno essere utili (es. fax, e-mail codice ATECO) per accelerare l’istruttoria e consentirci di informarvi sullo svolgimento dell’istruttoria.

Privacy: nel compilare questo modello si richiede di fornire dati personali che saranno trattati dall’Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà nell’ambito delle finalità istituzionali dell’Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del suo consenso. In ogni caso , Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall’art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

ITER DEL PROCEDIMENTO

Il titolare dell’Impresa ovvero il soggetto che legalmente la rappresenta invia il presente modello, debitamente datato, sottoscritto, e completato nelle parti di interesse, contestualmente :

- > Al SUAP (Sportello Unico per le attività produttive) del Comune in cui ha sede l’attività ovvero al Comune di residenza in caso di attività di trasporto alimenti/animali;
- > Al Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda Sanitaria U.S.L. competente per territorio.

Al presente modello deve essere allegata in nr. 1 copia per il Comune ed in nr. 2 copie per l’Azienda Sanitaria, la documentazione prevista.

Acquisita la notifica di DIA SEMPLICE ovvero di DIA DIFFERITA per una delle attività indicate nel **Quadro 2**, lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune del Comune trasmette copia del Modello e della documentazione tecnica allegata (Planimetria e Relazione Tecnica) all’Ufficio Tecnico comunale, per acquisire attestazione in ordine al rispetto dei requisiti di agibilità e di destinazione d’uso dell’immobile per l’attività da praticarsi ed in tema di commercio.

Acquisita tale attestazione, lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune comunica l’esito della verifica tecnica al Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda Sanitaria U.S.L. entro gg. 30 dalla data di ricezione della notifica, partecipando alternativamente:

- a) che l’esercizio oggetto di attivazione non è soggetto al rilascio di altri titoli amministrativi (Licenze, autorizzazioni, ecc.) ovvero al decorso di specifici termini per l’inizio dell’attività (Esercizi di vicinato come definiti dal D.lgs. 31.03.1998 nr. 114);
- b) I titoli in materia commerciale ovvero i termini ai quali l’operatore è ulteriormente assoggettato per l’inizio dell’attività, come prescritti da altre disposizioni di legge, precisando, ove già prodotte, lo stato di attuazione delle relative pratiche.

Copia della predetta comunicazione è trasmessa per conoscenza all’operatore, con la precisazione, ove la pratica rientri nella casistica di cui alla lettera b), che l’eventuale esito favorevole della DIA sanitaria comunque concretizzatosi (*N.d.r.: Per decorso del termine di gg. 45 dalla data della notifica, in assenza di provvedimento ostativo, ovvero a seguito di sopralluogo con esito favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione con contestuale attribuzione del numero della registrazione*) non consentirà l’immediato inizio dell’attività rimanendo quest’ultima subordinata all’evasione delle ulteriori pratiche amministrative necessarie e dunque al rilascio degli eventuali altri titoli amministrativi (Licenze, autorizzazioni, ecc.) ovvero al decorso dei termini previsti dal D.lgs. nr. 114/1998 per le attività degli esercizi di vicinato.